

Ieri cinque pazienti in più nelle aree mediche, terapie intensive stabili
La percentuale di positivi su tamponi scende dal 9,5 al 7,3 per cento

Ventotto decessi Negli ospedali aumentano i ricoveri

LA GIORNATA

Sono tanti 28 morti in un giorno solo, anche se sette sono stati registrati in ritardo e si riferiscono a settimane precedenti. Questo il bilancio che si riferisce alla giornata di ieri e che è stato comunicato dalla Regione: il prezzo che si sta pagando per il Covid resta dunque altissimo anche in Friuli Venezia Giulia, dove è chiaro che ancora non si può calare la guardia. Lo si capisce anche dal numero sempre alto di contagi rilevato dal sistema sanitario: ieri in Fvg su 7.223 tamponi molecolari sono stati rilevati 509 nuovi contagi con una percentuale di positività del 7,05%. Sono stati inoltre – come comunica il vicegovernatore con delega alla Salu-

te, Riccardo Riccardi – 3.226 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 259 casi (8,03%). Aggregando i dati la percentuale di positivi su tamponi è dunque di poco superiore al 7,3 per cento. Ieri era pari al 9,53 per cento.

Torniamo al dato delle persone decedute. Il comunicato della Regione Fvg parla di 21 morti, ai quali si devono aggiungere sette decessi avvenuti tra il 22 febbraio e il 18 marzo. I decessi complessivamente ammontano a 3.227, con la seguente suddivisione territoriale: 694 a Trieste, 1.677 a Udine, 628 a Pordenone e 228 a Gorizia.

Le persone totalmente guarite dal Covid sono 72.385, i clinicamente guariti

3.348, mentre quelli attualmente in isolamento sono 15.292 (leggermente in aumento rispetto a giovedì quando se ne contavano 15.245).

Resta sempre pesante la situazione negli ospedali regionali. I ricoveri nelle terapie intensive rimangono stabili a 78 mentre quelli in altri reparti aumentano di cinque unità rispetto a giovedì, salendo a 650.

Dall'inizio della pandemia, in Friuli Venezia Giulia

sono risultate positive complessivamente 94.980 persone con la seguente suddivisione territoriale: 17.739 a Trieste, 45.857 a Udine, 18.867 a Pordenone, 11.456 a Gorizia e 1.061 da fuori regione.

Rimanendo sui contagi, la nostra regione è sempre la peggiore d'Italia secondo lo studio della Fondazione **Gimbe**. L'istituto mette infatti in relazione la percentuale dei nuovi contagi con l'incidenza (il numero dei nuovi positivi su centomila abitanti): a rischio, ma leggermente meglio del Fvg, stanno Emilia Romagna, Piemonte, Marche e Puglia.

Tornando ai dati trasmessi dalla Regione, ieri è stato rilevato che nel settore delle residenze per anziani non sono stati accertati casi di positività tra le persone ospitate nelle strutture regionali e nemmeno tra gli operatori sanitari all'interno delle stesse

se Rsa. Una situazione nettamente migliorata rispetto alla prima fase della pandemia e anche allo scorso autunno, quando i decessi e i contagi degli anziani erano purtroppo numerosissimi: la campagna vaccinale ha dato evidentemente i suoi effetti.

Sul fronte del Sistema sanitario regionale (Ssr) da registrare nell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale le positività al Covid di un assistente sanitario e di un operatore socio sanitario; nell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isoncina di 2 medici, un infermiere e un tecnico di laboratorio; nell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di un operatore socio sanitario. —



Peso: 8-29%, 9-10%



Peso:8-29%,9-10%